
 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 1</p>
---	---	--

INDICE

TITOLO I - PARTE NORMATIVA	2
SEZ. I - ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO	2
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO	2
ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	3
ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA	3
ART. 5 - REVISIONE PREZZI	4
ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO	4
SEZ. II – ESECUZIONE CONTRATTUALE	4
ART. 7 – NORME GENERALI	4
ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI	5
ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE	5
ART. 10 – SUBAPPALTO	5
ART. 11 – GARANZIE	6
ART. 12 – COLLAUDO E REGOLARE ESECUZIONE	6
ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI	7
ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 15 – CLAUSOLE PENALI	8
SEZ. III - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	8
ART. 16 - NORMA GENERALE	8
ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE	9
ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO	9
ART. 19 - SEDE E RECAPITI	10
SEZ. IV – DISPOSIZIONI FINALI	10
ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI	10
ART. 21 – CONTROVERSIE	11
ART. 22 – NORMA DI RINVIO	11
TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE	11
SEZ. I – SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E LIGNEI PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE	11
ART. 23 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	11
ART. 24 – REQUISITI DELL' APPALTATORE	11
ART. 25 - SPECIFICHE TECNICHE PER LE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	12
ART. 26 – PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	13
ART. 27 – ALLEGATI	14

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 2</p>
---	---	--

TITOLO I - PARTE NORMATIVA

Sez. I - Elementi essenziali del contratto

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Il presente Capitolato Speciale (poi Capitolato) disciplina in conformità al Bando di gara i rapporti inerenti l'esecuzione dell'appalto tra le parti:

- ACEA AMBIENTE S.r.l., Impresa Pubblica con sede in Pinerolo (TO), Via Vigone n. 42 - che agisce per sé o per persona da nominare - di seguito denominata Committente;
- Aggiudicatario della gara, individuato mediante procedura aperta (art. 55, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), di seguito denominato Appaltatore.

1.2. Il presente Capitolato ha per oggetto le seguenti attività relative a::

- Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, C.E.R. 20.03.07, e lignei C.E.R. 20.01.38 provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Airasca, Bricherasio, Cavour, Cumiana, Frossasco, Luserna San Giovanni, None, Perosa Argentina, Pinerolo Est, Pinerolo Ovest, Piscina, Pragelato, Roure, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Vigone, Villafranca P.te., Volvera.

1.3. Ciascuna prestazione è definita al successivo Titolo II – Prescrizioni tecniche.

ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO


2.1. Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di varianti in corso d'esecuzione del contratto, ogni variazione rispetto a quanto definito all'articolo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.

2.3. Nel corso della validità del presente appalto potranno essere integrati altri servizi aventi pari oggetto in altri comuni del territorio a pari condizioni economiche.

2.3. Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per la riduzione delle prestazioni appaltate.

2.4. Nelle more della determinazione delle varianti, anche economiche, le prestazioni non possono essere sospese o interrotte per alcuna ragione.

2.5. Laddove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Committente si riserva d'indire una nuova procedura.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 3</p>
---	---	--

ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

3.1. Il contratto è stipulato “a misura”, con importo che può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione.

3.2 Per la contabilizzazione dei corrispettivi si procede all'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite.

ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA

4.1. L'importo stanziato per il servizio, inteso come importo massimo contrattuale comprensivo di tutte le opzioni temporali previste, è di € 816.000,00

4.2. Il prezzo posto a base di gara e soggetto a ribasso è relativo a:


- Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, C.E.R. 20.03.07, provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Airasca, Bricherasio, Cavour, Cumiana, Frossasco, Luserna San Giovanni, None, Perosa Argentina, Pinerolo Est, Pinerolo Ovest, Piscina, Pragelato, Roure, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Vigone, Villafranca P.te., Volvera, presso l'impianto di valorizzazione del Polo Ecologico di ACEA di corso della Costituzione,19

Importo “A” = € 536.500,00, di cui € 500,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze.

- Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani lignei, C.E.R. 20.01.38, provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Airasca, Bricherasio, Cavour, Cumiana, Frossasco, Luserna San Giovanni, None, Perosa Argentina, Pinerolo Est, Pinerolo Ovest, Piscina, Pragelato, Roure, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Vigone, Villafranca P.te., Volvera, presso l'impianto di trattamento o stoccaggio posto nell'area avente raggio di 40 km. Da Pinerolo.

Importo “B” = € 280.500,00, di cui € 500,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze.

Per complessivi € 817.000,00 di cui € 1.000,00 per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze non assoggettati a ribasso.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 4</p>
---	---	--

4.3. La quantità di rifiuti previsti oggetto dell'appalto è di:

ton. 8.120,00 C.E.R. 20.03.07

ton. 5.080,00 C.E.R. 20.01.38

4.4 Il prezzo è comprensivo di tutti i costi relativi a personale, attrezzature, consumi, servizi amministrativi, servizi informativi, telematici o cartacei, nonché di ogni altro costo di qualsiasi genere per l'esecuzione delle prestazioni nel perfetto adempimento del presente Capitolato.

ART. 5 - REVISIONE PREZZI

5.1. I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore sono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto

5.2. L'Aggiudicatario con la dichiarazione di accettazione del Capitolato e con la successiva sottoscrizione del contratto rinuncia a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 cod. civ. e la revisione del corrispettivo ai sensi dell'art. 1664 co. 1°, cod. civ., anche ove dovessero verificarsi maggiori difficoltà d'esecuzione.

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO

6.1. L'appalto ha durata di mesi 14 (più eventuali 6 mesi di proroga tecnica) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, avvenuta nell'osservanza dei termini di legge (art. 11, co. 10 bis, art. 79, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).


Sez. II – Esecuzione contrattuale

ART. 7 – NORME GENERALI

7.1. L'Appaltatore esegue le prestazioni in conformità alle modalità, ai tempi e ai livelli definiti nel Bando di gara, nel presente Capitolato e nel contratto, con tutti gli atti ivi richiamati che ne costituiscono parte essenziale.

7.2. Tutti sono elementi minimi che con la presentazione dell'offerta e la successiva stipulazione contrattuale sono accettati incondizionatamente dall'Appaltatore.

7.3. I termini previsti per l'esecuzione sono a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'art. 1457 cod. civ.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 5</p>
---	---	--

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI


- 8.1. La Committente alla stipulazione del contratto comunica all'Appaltatore il nome del Direttore dell'esecuzione.
- 8.2. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati..
- 8.3. L'Appaltatore è rappresentato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato, il quale deve accettare l'incarico di Referente dell'Appaltatore con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Committente alla sottoscrizione del Contratto. Il Referente, munito dei necessari poteri, deve avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. In caso di sostituzione del Referente l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla Committente.
- 8.4. Tutte le comunicazioni all'Appaltatore - comprese le contestazioni sull'adempimento contrattuale - sono correttamente indirizzate e recapitate al Referente e valgono al pari di quelle direttamente portate al legale rappresentante dell'Appaltatore.

ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE

- 9.1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore relative all'esecuzione contrattuale, comprese quelle sull'interpretazione del Contratto, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni, sulle contestazioni relative all'adempimento contrattuale e sull'applicazione delle penali, debbono essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo raccomandata a/r o telefax al Direttore dell'esecuzione.
- 9.2. La Committente per le proprie comunicazioni all'Appaltatore si riserva di valutare - di volta in volta ed a seconda del contenuto della comunicazione - il mezzo di trasmissione più idoneo da utilizzare, salvo disposizioni speciali di legge o del presente capitolato. Nel caso di comunicazione via fax non segue l'invio della stessa mediante altri mezzi.

ART. 10 – SUBAPPALTO

- 10.1 E' consentito il subappalto osservati i limiti e gli obblighi di legge (art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).
- 10.2. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo del presente articolo, l'Appaltatore deve ottenere dalla Committente l'autorizzazione al subappalto, che è concessa esclusivamente per le forniture o i servizi o parti di essi ai quali il primo abbia espressamente dichiarato l'intenzione di ricorrere in sede di partecipazione alla gara ed attraverso l'apposita dichiarazione.
- 10.3. La richiesta d'autorizzazione al subappalto deve essere presentata alla Committente almeno 20 (venti) giorni prima della data prevista per l'inizio dell'esecuzione dei lavori subappaltati, corredata dalla documentazione prevista dalle norme, pena la sospensione delle attività a spese e rischio dell'Appaltatore.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 6</p>
---	---	--

10.4. L'eventuale subappalto non esonera in alcun modo l'Appaltatore dalle obbligazioni contrattuali, essendo esso responsabile verso la Committente dell'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni, nonché del rispetto delle prescrizioni eventualmente riportate nell'atto d'autorizzazione al subappalto.

10.5. La Committente non provvede al pagamento diretto ai subappaltatori, con obbligo per l'Appaltatore di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 118, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La Committente sospende il pagamento a favore dell'Appaltatore qualora quest'ultimo non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento.

ART. 11 – GARANZIE

11.1. L'Appaltatore ha l'obbligo di prestare le garanzie previste dalla legge e dal Bando di gara, prima della stipulazione del contratto (cauzione definitiva, polizza assicurativa).

11.2. L'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di prestare la garanzia per evizione, vizi e difformità delle forniture oggetto d'appalto, che lasci impregiudicati i diritti derivanti dalla legge e inoltre preveda la responsabilità dell'Appaltatore quando il vizio o difetto di conformità si manifesti entro il termine di due anni dalla consegna del bene, sempreché la contestazione della Committente sia avvenuta entro il termine di due mesi dalla data della scoperta.

ART. 12 – COLLAUDO E REGOLARE ESECUZIONE

12.1. La Committente verifica la conformità tecnica della rispondenza dei servizi effettuati rispetto a quanto offerto e definito dal presente Capitolato e dal contratto.


12.2. A tal fine la Committente può esser convocato con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi presso la sede individuata dall'Appaltatore.

12.3. Il risultato del collaudo o regolare esecuzione è oggetto d'apposito verbale o documentazione equivalente

12.4. Le difformità debbono essere superate immediatamente, con integrazioni adeguate a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il diritto della Committente di addivenire alla risoluzione del contratto in danno all'inadempiente, sussistendone i presupposti.

12.5. Il collaudo o regolare esecuzione con prescrizioni obbliga l'Appaltatore a provvedere entro i termini assegnati, decorsi i quali si procede a un'ulteriore sessione di collaudo. Il nuovo certificato di collaudo dà conto dell'avvenuta eliminazione delle carenze o difetti.

12.6. Il collaudo o regolare esecuzione non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità per vizi o difformità che non siano emersi in fase di collaudo, ma che vengano accertati entro il termine di garanzia indicato dal presente Capitolato.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 7</p>
---	---	--

ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

13.1. La contabilizzazione dei servizi è effettuata a misura sulla base del prezzo unitario derivante dall'offerta per le attività effettivamente prestate nel mese di riferimento.

13.2. Entro il giorno 5 di ogni mese sono trasmessi alla Committente tutti i documenti riepilogativi previsti del mese precedente, in base ai quali si provvede a regolarizzare il rapporto economico (FIR, ordini d'intervento, modulistica specifica, ecc.) .

13.3. Il pagamento della fattura avviene a 30 giorni.d.f., previa verifica della regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC richiesto dalla Committente.

ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1. Nel caso d'inesatto adempimento la Committente può rifiutare di ricevere la prestazione inesatta. Altresì, in caso d'inadempimento o inesatto adempimento la Committente può intimare all'Appaltatore d'adempire, fissando a tal fine un congruo termine perentorio, comunque non inferiore a 5 giorni, trascorso inutilmente il quale il contratto è risolto.


14.2. Il contratto altresì è risolto di diritto nei seguenti casi, sempre fatto salvo il diritto della Committente di chiedere il risarcimento dei danni: mancato inizio delle prestazioni di servizio alla data prevista dal contratto; gravi o ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali contestate dalla Committente; gravi inadempienze regolarmente accertate e notificate nello svolgimento delle prestazioni; mancato pagamento degli stipendi o dei contributi al personale che presta la propria opera per l'appalto; subappalto non autorizzato dalla Committente o difforme dall'autorizzazione; arbitrario abbandono delle prestazioni oggetto dell'appalto; cessazione dell'impresa Appaltatrice o suo fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali; frode dell'Appaltatore nell'esecuzione contrattuale; perdita dei requisiti prescritti dal Bando di gara; cessione a terzi, in tutto o in parte, delle obbligazioni derivanti dall'appalto senza il consenso della Committente; sopravvenuta condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori per reato contro la pubblica amministrazione.

14.3. L'inverarsi di una delle cause di risoluzione di diritto elencate al precedente paragrafo 2 è contestata per iscritto all'Appaltatore, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione di diritto.

14.4. In tutti i casi la Committente, sia che chieda l'adempimento sia che intimi la risoluzione, si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti, inoltre previa comunicazione all'Appaltatore può sostituire quest'ultimo nell'esecuzione delle prestazioni, ponendo in danno e a suo carico le maggiori spese, oltre alle penali e agli ulteriori danni.

14.5. La Committente ha anche facoltà di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare le conseguenti compensazioni.

14.6. Non costituiscono rinuncia ad avvalersi della risoluzione del contratto eventuali mancate

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 8</p>
---	---	--

contestazioni, o precedenti inadempimenti per i quali la Committente non abbia ritenuto di avvalersi della risoluzione, o altri atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore.

ART. 15 – CLAUSOLE PENALI

15.1. In caso d'inadempimento, inesatto adempimento, o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore - oltre all'obbligo di ovviare nei termini stabiliti a quanto contestato - è soggetto all'applicazione delle seguenti penali:

- Ogni servizio programmato erogato dall'Appaltatore in modo difforme dalle prescrizioni del presente Capitolato o comunque non a regola d'arte comporta l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di 260,00 € (duecentosessanta/00).
- Per ogni servizio programmato non erogato rispetto al programma di esecuzione, viene applicata una penale di € 520,00 (cinquecentoventi/00) per ciascuno servizio non effettuato.

15.2. In caso di recidiva si applicano le penali di cui sopra in misura doppia.

15.3. Per ogni anno il totale massimo erogabile delle penali è limitato al 10% del corrispettivo complessivo annuale.

15.4. La penale è irrogata previa contestazione scritta da comunicare (anche via fax o e-mail) all'Appaltatore, il quale può presentare le sue controdeduzioni entro i successivi cinque giorni lavorativi.

15.5. Il valore delle penali può essere compensato con quanto dovuto a corrispettivo d'appalto, salva la facoltà della Committente d'introdurre in tutto o in parte la cauzione definitiva.

15.6. Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la prestazione. È salvo in tutti i casi il diritto della Committente di chiedere il risarcimento del maggior danno.

Sez. III - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore


ART. 16 - NORMA GENERALE

16.1. L'Appaltatore esegue i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento delle prestazioni, dei beni avuti in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

16.2. L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività della Committente, né ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro di quest'ultima eccedenti quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare.

16.3 L'Appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti - oltre che le norme del presente Capitolato altresì - tutte le disposizioni di legge e i regolamenti anche emanati nel corso dell'esecuzione contrattuale, ivi comprese le norme regolamentari anche interne dell'azienda.

16.4. L'Appaltatore è esclusivamente responsabile per casi d'infortuni o danni a persone o cose, siano

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 9</p>
---	---	--

essi terzi oppure personale o cose della Committente, arrecati per fatto proprio dell'Appaltatore, o dei suoi dipendenti, o dei subappaltatori, o di persone da esso chiamate in loco per qualsiasi motivo, derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di norme, o inosservanza di prescrizioni o direttive della Committente.

16.5. L'Appaltatore - fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i. - è tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente da ogni pretesa o azione di terzi a titolo di risarcimento danni in relazione alle prestazioni contrattuali, ivi compresi costi, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali, ad esse connesse.

16.6. Nel contratto è inserita apposita clausola conforme alle leggi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. n. 136/2010).

ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

17.1. L'Appaltatore - oltre al rispetto delle norme vigenti in materia di dotazione di mezzi e attrezzature - è tenuto all'adozione di modalità esecutive idonee all'esatto e puntuale adempimento ed alla massima sicurezza nell'esecuzione delle prestazioni.

17.2. L'Appaltatore altresì è tenuto a disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione contrattuale.


ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO

18.1. L'Appaltatore s'impegna ad avere personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire l'esatto e puntuale adempimento.

18.2. L'Appaltatore è tenuto verso la Committente a disciplinare il trattamento economico e normativo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti per la categoria o settore e nella località in cui si svolgono le prestazioni - ivi comprese le condizioni risultanti da successive modificazioni o integrazioni dei Contratti Collettivi - nonché è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. Esso è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di contribuzione, sia essa previdenziale, o assistenziale, o eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Gli obblighi previsti dal presente paragrafo vincolano l'Appaltatore anche ove lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti, o receda da esse, inoltre indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, o dalla struttura o dimensione d'impresa dell'Appaltatore, nonché da ogni altra qualificazione giuridica, economica, o sindacale della stessa.

18.3. L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti e le misure idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, ivi comprese quelle emanate in corso d'esecuzione contrattuale.

18.4. L'Appaltatore garantisce l'osservanza delle vigenti norme antinfortunistiche sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché gli obblighi verso i

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 10</p>
---	---	---

dipendenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali imposti dalle norme legislative e regolamentari vigenti e dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone i relativi oneri.

L'appaltatore è inoltre obbligato a presentare un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

18.5. L'Appaltatore è comunque tenuto ad informare i dipendenti sui rischi connessi alle attività svolte ed a formarli adeguatamente all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

18.6. L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere DUVRI con la stazione appaltante prima dell'avvio dei servizi al fine di condividere i possibili rischi da interferenza.

18.7. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla corretta tenuta e conservazione del libro unico del lavoro, ai sensi degli artt. 39 e 40, D.L. n. 112/2008, conv. in L. n. 133/2008 s.m.i., e del D.M. Lavoro 9 luglio 2008.

18.8. Deve essere in ogni caso garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9, L. n. 300/1970.

18.9. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo la Committente denuncia le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opera altresì una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale, anche sospendendo lo svincolo della cauzione se il servizio è ultimato. L'indicata somma è rimborsata solo a seguito della dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore è in regola con i suoi obblighi.

ART. 19 - SEDE E RECAPITI

19.1. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore è tenuto a mantenere informata la Committente circa il luogo in cui è sita la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa cui afferiscono le prestazioni oggetto del contratto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi e i numeri utili.


19.2. Altresì l'Appaltatore è tenuto a garantire la reperibilità telefonica segnalando alla Committente i recapiti ad essa dedicati.

Sez. IV – Disposizioni finali

ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI

20.1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento delle prestazioni sono a carico dell'Appaltatore.

20.2. L'IVA in quanto dovuta è a carico della Committente.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 11</p>
---	---	---

ART. 21 – CONTROVERSIE

21.1. In caso di controversie derivanti dal contratto che non dovessero risolversi in via bonaria si rinvia al Foro competente *ex lege*.

21.2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 22 – NORMA DI RINVIO

22.1 Per quanto non previsto dal presente Capitolato si applicano le vigenti disposizioni di legge.

TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE

Sez. I – SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E LIGNEI PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE

ART. 23 – DOCUMENTAZIONE TECNICA


23.1 In sede di gara l'offerente oltre ad allegare tutta la documentazione tecnica necessaria a certificare che i servizi sono conformi a quelli richiesti nel presente capitolato, attesta che le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi hanno tutte le dotazioni e caratteristiche dichiarate nella documentazione tecnica in conformità a quanto previsto nelle relative specifiche tecniche di forniture o servizi.

23.2 In ogni caso potranno essere elencate eventuali caratteristiche aggiuntive o migliorative dei servizi in aggiunta a quelle minime previste nel presente Capitolato che l'offerente include nel prezzo offerto.

23.3 Per i servizi da effettuare di seguito vengono elencati nel dettaglio i luoghi, le tempistiche, le quantità costituenti il valore dell' importi "A" e "B", e le caratteristiche tecniche per l'erogazione dei servizi.

ART. 24 – REQUISITI DELL' APPALTATORE

24.1 L'offerente dovrà dimostrare il possesso dei necessari requisiti tecnico economici per lo svolgimento dei servizi oggetto dell' appalto e nello specifico dovrà essere iscritto all' Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dell' art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nella categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati) classi A o B o C di cui all' art. 8 del D.M. 406/1998, in corso di validità ed in regola coi versamenti annuali di iscrizione; con autorizzazione al trasporto dei rifiuti ai codici C.E.R. 20.03.07 e 20.01.38 e similari.

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 12</p>
---	---	---

ART. 25 - SPECIFICHE TECNICHE PER LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

25.1 I servizi di raccolta dovranno essere effettuati con mezzi scarrabili dotati di gru con benna caricatrice idonea alla ragnatura dei rifiuti oggetto dell' appalto, con p.t.t. pari o superiore a 260 q.li.

25.2 I servizi saranno prestati per mezzo dell' esecuzione dei programmi di raccolta che verranno formalizzati durante tutto il periodo di durata del contratto e senza interruzioni di servizio

25.3 Il ritiro dei rifiuti da ogni punto di conferimento dovrà essere effettuato entro 12 ore lavorative dalla segnalazione per tutto il periodo contrattuale. Sono considerate ore lavorative quelle dal lunedì al sabato in orario delle ore 6.00 alle ore 18.00

25.4 L'offerente provvederà alla trasmissione dei previsti report di esecuzione dei servizi prestati il giorno precedente entro le ore 12.00 del giorno successivo a mezzo fax o mail

25.5 Il servizio oggetto dell' appalto non prevede interruzioni per ferie o altro, fatte salve le cause di forza maggiore, pertanto sarà cura dell' appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi

25.6 Sarà cura dell' appaltatore la predisposizione ed emissione dell' apposito formulario per il trasporto del rifiuto C.E.R. 20.03.07 "Rifiuti ingombranti" o C.E.R. 20.01.38 "Legno" recante nello spazio del detentore all' unità locale il Centro di Raccolta o altro luogo di produzione e le eventuali annotazioni richieste

25.7 Sarà cura e carico dell' appaltatore la **trasmissione settimanale** entro il lunedì della settimana successiva del riepilogo dei servizi/formulari emessi su apposito tracciato informatico con la compilazione dei campi previsti (all. 5) via mail all' indirizzo programmazione.raccolta@aceapinerolese.it


25.8 Sarà cura e carico dell' appaltatore la trasmissione mensile entro il 5 giorno del mese successivo delle copie di restituzione dei formulari a di tutti gli allegati e documenti anche informatici previsti relativi al mese precedente in base ai quali si provvederà ad effettuare la contabilità dei lavori al fine della regolarizzazione del rapporto economico. (all. 4)

25.9 Sarà obbligo dell' appaltatore la segnalazione di anomalie rilevate in corso del prelievo dei rifiuti o di accesso ai punti di prelievo immediatamente a mezzo telefonico o fax al direttore dell'esecuzione o al referente individuato, ufficializzando detta segnalazione entro e non oltre le 48 ore successive per fax o mail.

25.10 La pesatura dei rifiuti raccolti sarà di norma effettuata presso gli impianti di destino finale, ma sarà diritto della stazione appaltante far eseguire pesate di controllo a campione e senza alcun preavviso presso la stazione di pesatura sita presso il POLO ECOLOGICO INTEGRATO di Corso della Costituzione, 19 a Pinerolo.

25.11 Il prelievo dei rifiuti deve essere effettuato a mezzo ragnatura con l'utilizzo di mezzi dotati di gru con benna caricatrice idonea allo svolgimento del servizio, la raccolta di detti rifiuti dovrà essere di norma effettuata, ove possibile, ad ecoisola chiusa, per permettere l'accesso verranno fornite le chiavi all' appaltatore. Potrà essere effettuata la raccolta dei rifiuti ad ecoisola aperta solo se espressamente autorizzata dalla stazione appaltante.

25.12 L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia a terra degli eventuali rifiuti sparsi durante le operazioni di ragnatura presso i centri di raccolta

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 13</p>
---	---	---

25.13. L'appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di eventuali danni arrecati alle strutture o attrezzature della stazione appaltante presenti presso il centro di raccolta, al fine di attivare le eventuali procedure di rimborso del danno.


ART. 26 – PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

26.1 I punti di raccolta definiti per la raccolta dei rifiuti sono:

CENTRO DI RACCOLTA DI	UBICAZIONE
AIRASCA	Strada Vecchia di Piscina
BRICHERASIO	Stradale Circonvallazione s.n.
CAVOUR	Via Gemerello, 33
CUMIANA	Via alla Grotta
FROSSASCO	Via Piscina
LUSERNA SAN GIOVANNI	Strada di raccordo via I° Maggio e Viale Matteotti
NONE	Via delle Lame
PEROSA ARGENTINA	Località San Sebastiano
PINEROLO EST	Corso della Costituzione, 15
PINEROLO STOCCAGGIO ACEA	Corso della Costituzione, 19
PINEROLO OVEST	Strada Vicinale di San Bernardo
PISCINA	Via Rivarossa s.n. s.n. Area Artigianale
PRALI	Villa di Prali area comunale
PRAGELATO	Strada Regionale 23 – Borgata Ruà -
ROURE	Strada Regionale 23
SAN GERMANO CHISONE	Strada provinciale 166 – km. 10 -
SAN SECONDO DI PINEROLO	Via San Rocco s.n.
TORRE PELLICE	Via Pellice ponte Blanco
VIGONE	Via G.P. Mattalia s.n.
VILLAFRANCA	Loc. San Grato
VOLVERA	Strada antica di Orbassano
VOLVERA	Via La Bruina presso Mectrans

Come elencati nell'allegato 2

26.2 I punti di raccolta presso i cassoni territoriali potrà essere effettuata nell'ambito dei comuni elencati di cui all'allegato 1

 <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p>	<p>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p>	<p>Pinerolo, Giugno 2013</p> <p>Nome file: CAPITOLATO LIFT TRASPORTI E RACCOLTA 2013.doc</p> <p>Pagina 14</p>
---	---	---

ART. 27 – ALLEGATI

Sono allegati che costituiscono parte integrante del presente Capitolato i seguenti documenti
:

- Allegato A – Elenco dei Comuni del bacino territoriale di competenza di ACEA
- Allegato B – Programma teorico di svolgimento dei servizi
- Allegato C – Reportistica di trasmissione dei dati di raccolta giornalieri
- Allegato D – Reportistica dei dati di raccolta mensili
- Allegato E – Tracciato informatico per trasmissione dati settimanali
- Allegato F – Rischi specifici per esecuzione del servizio DUVRI